



COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO N. 926 del 05.07.2019

Finanziamento, impegno, liquidazione e pagamento compenso lavoro straordinario, indennità di mensa, di amministrazione e di carica mese di giugno 2019 ed indennità varie II trimestre 2019 del personale in posizione di comando presso la struttura commissariale.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il Mezzogiorno del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo,



le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Considerate** le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l’attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del “Patto per il Sud”, finalizzata all’inserimento della sesta Area tematica “Rafforzamento della PA”;
- Visto** l’art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la delibera n. 289 del 3 agosto 2018 sulla “Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel ‘Patto per il Sud - Regione Siciliana’, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”;
- Visto** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l’assetto organizzativo dell’Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l’attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la disposizione n. 6 del 28/01/2019 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d’ Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05/06/2018 dalla quale

si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato – IGRUE – sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista la Disposizione num. 1 del 17 gennaio 2014, con la quale il rag. Renato Profeta è stato nominato – a decorrere dalla suddetta data - cassiere, ai sensi del DPR n. 254/02, dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato;

Visto il decreto n. 300 del 16 giugno 2015 con il quale il dott. Nicastro Angelo, funzionario direttivo della Regione Siciliana, è stato nominato sostituto cassiere dell'ufficio, con decorrenza 27 maggio 2015;

Visto il decreto n. 34 del 1° febbraio 2016 con il quale l'arch. Giovanni Piero Di Magro, funzionario direttivo della Regione Siciliana, è stato nominato, con decorrenza immediata vice-consegnatario;

Visto il decreto n. 76 del 22 febbraio 2016 con il quale il Sig. Ugo Savettiere, istruttore direttivo della Regione Siciliana, è stato nominato consegnatario dell'ufficio, con decorrenza immediata;

Vista la disposizione commissariale n. 21 del 19 settembre 2018, con la quale sono state conferite, all'arch. Di Magro Giovanni Piero e al dott. Nicastro Angelo, le posizioni organizzative e professionali ex artt. 27 e segg. CCRL, e alla sig.ra Vallone Stefania mansioni ex artt. 16 e segg. del vigente CCNL – Servizi Ambientali, riconoscendo ai suddetti dipendenti, rispettivamente, i compensi mensili di € 1.433,33, € 1.283,33 ed € 1.020,83;

Vista la disposizione commissariale n. 10 del 22 Febbraio 2019 con la quale sono state conferite all'ing. Caffarelli Alessandra la posizione organizzativa e professionale di responsabile dell'Ufficio Monitoraggio e Controllo, all'ing. La Placa Giuseppe la posizione organizzativa e professionale di responsabile dell'organismo di Ispezione, ex artt. 27 e 28 del CCRL, oltre che il profilo evoluto di funzionario direttivo super ex artt. 30 del CCRL ed alla Dott.ssa Arnone Maria Francesca l'indennità di posizione organizzativa, art. 18 del CCNL – Comparto ministeri, riconoscendo ai suddetti dipendenti, rispettivamente, i compensi annuali di € 10.340,00, € 17.300,00 ed € 2.581,00;

Vista la disposizione commissariale n. 17 del 14 giugno 2019 con la quale è stata attribuita al dott. Barranco Francesco una indennità di funzione e responsabilità riconoscendo allo stesso un compenso annuale di € 15.748,00, a decorrere dal 1° giugno 2019;

Vista la nota prot. n. 4669 del 3 luglio 2019, con la quale si autorizza la liquidazione delle ore di lavoro straordinario effettuate nel mese di **giugno 2019**, l'indennità di mensa e indennità varie dei dipendenti in servizio presso l'Ufficio Commissariale ed elencati nella predetta nota;

Visti i prospetti allegati, con i quali sono stati determinati i compensi per il lavoro straordinario, le indennità di mensa spettanti a ciascun dipendente indicato nella suddetta nota, l'indennità di amministrazione e quelle di carica relative al mese di **giugno 2019**, da liquidare ai rispettivi beneficiari, le ritenute erariali, gli oneri previdenziali e assistenziali - sia a carico dei dipendenti che dell'Amministrazione - per un importo complessivo di **euro 35.910,73**, Inail esclusa;

Ravvisata la necessità di procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della predetta somma di € 35.910,73 (trentacinquemilanovecentodieci/73) comprensiva delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali sia a carico dei dipendenti che dell'Amministrazione, con esclusione della sola Inail, che sarà versata in sede di autoliquidazione annuale,



ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

D E C R E T A

- Articolo 1** per le finalità in premessa, il finanziamento, l'impegno, la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di € **35.910,73 (trentacinquemilanovecentodieci/73)** quale compenso lordo – comprensivo degli oneri sociali e dell'Irap a carico dell'Amministrazione (Inail esclusa) – per lavoro straordinario, indennità di mensa, di amministrazione, di funzione relativi al mese **giugno 2019** e indennità varie **II trimestre 2019** secondo l'articolazione che segue;
- Articolo 2** il pagamento della somma complessiva di € **16.467,06 (sedicimilaquattrocentosessantasette/06)**, quali compensi netti a favore dei dipendenti elencati nel prospetto allegato al presente decreto e secondo gli importi ivi indicati;
- Articolo 3** il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € **8.733,35 (ottomilasettecentotrentatre/35)**, a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 4** il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € **2.158,37 (duemilacentocinquantesette/37)**, di cui 575,56 a carico dei dipendenti ed € 1.582,81 a carico dell'Amministrazione, a favore della Regione Siciliana, mediante accredito sul conto bancario avente codice Iban: IT690 02008 04625 0003 0002 2099 da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII (contratto 1);
- Articolo 5** il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € **2.425,12 (duemilaquattrocentoventicinque/12)** di cui € 646,70 a carico dei dipendenti ed euro 1.778,42 a carico dell'Amministrazione a favore del Fondo Pensioni Sicilia mediante accredito sul conto corrente bancario avente codice IBAN "IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2);
- Articolo 6** di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di euro **662,89 (seicentosessantadue/89)** di cui € 176,77 a carico dei dipendenti ed euro 486,12 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps - Ex Inpdap Pens Contr. Stato, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 7** il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € **1.354,36 (milletrecentocinquantaquattro/36)** di cui € 367,12 a carico dei dipendenti ed € 987,24 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps - Ex Inpdap Gest. Cpdel, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 8** di disporre il versamento dei contributi assistenziali a carico dei dipendenti, per l'importo complessivo di € **21,53 (ventuno/53)** a carico dei dipendenti, a favore dell'Inps - Ex Inpdap G. Prest. Cred. mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 9** di disporre il versamento dei contributi previdenziali per l'importo complessivo di euro **25,15 (venticinque/15)** di cui € 6,55 a carico dei dipendenti ed € 18,60 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps - Ex Inpdap G. Op. Prev. mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

- Articolo 10** di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo di € 470,00 (quattrocentosettanta/00) di cui € 111,00 a carico dei dipendenti ed € 359,00 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP (Matricola Inps 5526459107);
- Articolo 11** di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo di euro 463,83 (quattrocentosessantatre/83) di cui € 124,42 a carico dei dipendenti ed € 339,41 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP (Matricola Inps 5526369996);
- Articolo 12** di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo di € 891,70 (ottocentonovantuno/70), di cui euro 297,23 a carico del dipendente ed euro 594,47 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps – **Gestione Separata**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 13** di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 2.237,37 (duemiladuecentotrentasette/37) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 14** l'accantonamento della somma di € 18,57 a titolo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, che sarà corrisposta alla competente Inail, in sede di autoliquidazione;
- Articolo 15** i suddetti ordinativi, per complessivi € 35.910,73 (trentacinquemilanovecentodieci/73), verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

